



Servizio infanzia e istruzione del primo grado

Ufficio istruzione del primo ciclo

Via Gilli, 3 – 38121 Trento

P +39 0461 497235

F +39 0461 497216

@..uis@provincia.tn.it

@..serv.istruzione@pec.provincia.tn.it

Spett.li

Istituzioni scolastiche provinciali del primo ciclo
alla c.a. dirigenti scolastici

LL.SS.

p.c. Istituzioni scolastiche paritarie del primo ciclo

LL.SS.

Trento, **12 DIC. 2017**

Prot. n. **716697/17-S167/UIS/R.C./SDA/pl**

Oggetto: indicazioni relative all'insegnamento in modalità CLIL per l'anno scolastico 2018/2019.

A seguito dell'approvazione della delibera della Giunta provinciale n.1794 del 3 novembre 2017 (*Aggiornamento del "Piano trentino trilingue"*) risulta opportuno fornire alcune indicazioni operative alle scuole, per una corretta applicazione di alcune previsioni ivi contenute e relative al prossimo anno scolastico 2018/2019 e con uno sguardo di prospettiva per il 2019/2020. Attraverso il provvedimento richiamato il governo provinciale ha inteso rendere più "graduali" e "flessibili" le modalità attuative del Piano, anche ampliando il "repertorio" di attività che possono essere proposte per realizzare esperienze di apprendimento in modalità CLIL.

Per quanto riguarda la **scuola primaria** nel prossimo anno scolastico (2018-2019) le scuole di fascia A e quelle che hanno già raggiunto gli obiettivi finali previsti dal Piano (3 ore curricolari CLIL in prima e seconda, 5 ore curricolari in terza, quarta e quinta classe), mantengono i livelli di apprendimento con uso veicolare della lingua comunitaria attualmente in corso di realizzazione. Le restanti scuole (appartenenti alle fasce B e C) introducono 3 ore di insegnamento CLIL in classe prima. Alla luce degli spazi di autonomia e flessibilità organizzativa recentemente adottati dalla Giunta provinciale, si ritiene che ogni singola realtà di istituto possa valutare l'opportunità di integrare le suddette previsioni in classe seconda anziché in prima, o anche attraverso soluzioni miste. L'obiettivo finale indicato dalla delibera resta, in ogni caso, la presenza di 3 ore CLIL sia in classe prima che in classe seconda entro il successivo anno scolastico 2019/2020. Sempre per le istituzioni scolastiche di fascia B e C, a fronte di significative difficoltà nella programmazione didattica curricolare obbligatoria, potrà essere attuata, nel limite di

un'ora settimanale, una programmazione di attività nell'ambito del curriculum facoltativo ed opzionale, qualora risulti un'ampia adesione da parte degli alunni (almeno i tre quarti dell'utenza di classe). Dell'impiego di tali margini di autonomia è richiesta la comunicazione al competente Ufficio in sede di definizione della dotazione organica docente, al fine di una verifica di coerenza con gli obiettivi sostanziali del Piano.

In relazione alla **scuola secondaria di primo grado** la delibera 1794 del 3 novembre 2017 ha sostanzialmente confermato lo sviluppo applicativo del Piano, già definito con la delibera n. 2055 del 29 novembre 2014. Si rileva, pertanto, la necessità che nell'anno scolastico 2018/2019 vi sia la generale estensione delle attività CLIL alle classi seconde per complessive 99 ore annuali. In tale contesto è stata prevista la possibilità di utilizzare il curriculum opzionale e facoltativo nel limite di un'ora settimanale (33 ore annuali), per attività di potenziamento linguistico (comprensione, ascolto, conversazione) o anche per moduli/laboratori in CLIL. E' stato inoltre ampliato il *repertorio* di attività didattiche che la scuola può utilizzare per la realizzazione degli obiettivi del Piano e che possono essere così schematicamente rappresentate:

- singola disciplina non linguistica (DNL) insegnata in modalità CLIL per almeno 33 ore curricolari obbligatorie ad annualità scolastica;
- interventi didattici per moduli in modalità CLIL programmati sia in forma pluridisciplinare che interdisciplinare;
- moduli di potenziamento linguistico destinati a sviluppare le capacità comunicative, impartiti con l'impiego del docente di lingua;
- esperienze di internazionalizzazione o di immersione linguistica, limitatamente all'attività didattica in lingua specificamente programmata e valutata.

Al fine di garantire la programmazione didattica prevista dal Piano si assicura la disponibilità della scrivente amministrazione a valutare in sede di assegnazione dell'organico docente le richieste di compresenza (tra docente di disciplina e docente di lingua), nel rispetto dei criteri che saranno adottati dalla Giunta provinciale a mezzo di un prossimo provvedimento.

Il **piano attuativo delle attività CLIL** è elaborato in autonomia dalle scuole al fine di definire, nell'ambito delle previsioni contenute nel progetto d'istituto, l'impostazione organizzativa che ritengono più idonea in relazione alla scelta della lingua e delle discipline da svolgere in modalità CLIL, avendo presente che tale scelta dovrà essere calibrata sulla reale capacità organizzativa della scuola e attuativa di un pensiero pedagogico con sviluppo progressivo e adeguato sull'intero ciclo di studi. All'interno del piano attuativo trovano definizione, con riferimento alle singole classi, gli aspetti applicativi e, in particolare, le discipline coinvolte, la distribuzione oraria, le modalità didattiche, le scelte di continuità tra primaria e secondaria e le misure di inclusione. Qualora il piano attuativo, impiegando gli spazi di autonomia concessi, si discosti dai modelli generali definiti a livello provinciale, il dirigente scolastico illustrerà le scelte operate al competente Ufficio, provvedendo a formalizzarle temporalmente in sede di definizione della dotazione organica dei docenti.

In generale la scrivente struttura si impegna fin d'ora a fornire qualsiasi forma di supporto, sia in termini conoscitivi che informativi, garantendo un monitoraggio delle scelte operate dalle singole istituzioni scolastiche e valutando eventuali richieste specifiche a fronte di particolari necessità organizzative provenienti dalle scuole, in sede di assegnazione d'organico.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e sollecitazione, si porgono distinti saluti.



IL DIRIGENTE
- dott. Roberto Ceccato -